



La sua "personale" resterà allestita sino al 19 febbraio. L'esposizione, intitolata "Doppi percorsi del riconoscimento", indaga il rapporto di coppia di due gemelle monozigote. Le gemelle Cabras, accomunate dalla stessa passione, si sono dedicate ad approfondire i linguaggi dell'arte per utilizzarli come strumenti di espressione del loro percorso creativo. Propongono la loro ricerca in mostre e concorsi a carattere nazionale ed internazionale, quest'ultimi rivolti all'incisione calcografica. Claudia Cabras, come la sua gemella Alessandra, ha frequentato il Liceo Artistico di Tempio e l'Accademia di Belle Arti di Sassari, conseguendo nel 2006 la Laurea in Decorazione e nel 2009 la Laurea in "Arti Visive e Discipline dello Spettacolo" in Pittura. Nelle opere realizzate da Claudia Cabras si analizza il tema del doppio, del sosia, del clone. Tutto ruota attorno al concetto di identità relativa a due persone che, essendo gemelle portatrici dello stesso DNA, (identiche dal punto di vista genetico, cloni naturali) vivono costantemente questa particolare condizione accentuata dalla somiglianza/differenza che le porta ad un gioco di continuo scambio agli occhi degli altri, sebbene in entrambe sia chiaro il confine delle proprie individualità. È un discorso di riconoscimento e individuazione, esplorato attraverso il ritratto e l'autoritratto, strettamente legato alla questione identitaria che è "riconoscersi ed essere riconosciuti", con l'ausilio di tecniche diverse passando dall'uso della matita, olio, fotografia, incisione calcografica, scultura.

